

Juve (contro la Roma) e Lazio (col Torino) si battono per il piccolo scudetto

# SPRINT A 2 PER IL TITOLO D'INVERNO

Martedì all'Albert Hall di Londra

## Clark-Fabrizio per l'«europeo»

Se l'inglese vincerà affronterà Rafael Herrera per il «mondiale» - Buchanan-Puddu per l'«europeo» dei leggeri si farà in Italia



LONDRA, 11. Il pugile inglese Johnny Clark metterà in pallo martedì prossimo all'Albert Hall di Londra il titolo europeo dei pesi gallo contro l'italiano Salvatore Fabrizio. L'organizzatore del match, Mike Barrett, ha dichiarato che Clark dovrà vincere in modo netto e convincente altrimenti perderà l'occasione di affrontare, titolo in pallo, il campione del mondo Rafael Herrera (Ecuador).

«Clark - ha precisato l'organizzatore - dovrà vincere contro Fabrizio e soprattutto vincere chiaramente altrimenti non convincerà il pubblico del suo buon diritto a battersi per il "mondiale". Il combattimento contro Herrera costerebbe 40.000 sterline (circa 60 milioni di lire) e sarei fortunato se avessi un passivo di sole 5.000 sterline. Sono sicuro che la televisione sarà interessata a tra-

SMETTERE l'incontro ma il mio primo obiettivo è riempire l'Albert Hall e se Clark non convincerà contro Fabrizio questa circostanza non si avvererà».

Per martedì prossimo Clark aveva in programma il combattimento con Herrera invece della difesa del titolo europeo ma il combattimento è stato successivamente annullato per ragioni finanziarie.

Sono state aperte le buste relative alle offerte pervenute all'EBU per l'organizzazione del campionato europeo dei pesi leggeri tra Antonio Puddu, detentore, e Ken Buchanan, sfidante ufficiale. La asta è stata vinta dall'organizzatore sardo Salvatore Cuboni, la cui offerta è risultata di 125.240 franchi svizzeri, pari a circa 25 milioni di lire italiane.

All'asta partecipavano anche l'altro match-maker sardo Fulvio Ortu, la SIS di Milano, il danese Mogens Pale e l'inglese Mike Duff. Se la offerta di quest'ultimo fosse stata più alta di quella di Cuboni, il match si sarebbe ovviamente svolto in Inghilterra, con tutti i pericoli che l'impresa comportava per il campione europeo. Invece ora è sicuro che Puddu difenderà in Italia, e probabilmente a Cagliari entro i termini stabiliti (18 febbraio), il titolo che conquistò nel luglio del '71 a Cagliari battendo per kot alla quarta ripresa lo spagnolo Miguel Velazquez.

Nella foto in alto: Fabrizio.

## Compiti difficili per le inseguitrici Napoli, Fiorentina e Foggia - Il turno potrebbe agevolare il tentativo delle milanesi di rifarsi sotto le prime

Alla vigilia della terza giornata del girone di andata l'attenzione è accentrata sullo sprint per la conquista del titolo di campione di inverno: sprint che interessa soprattutto due squadre, cioè Lazio e Juve, essendo troppo distaccate le rivali.

E guarda caso lo sprint tra Juve e Lazio può essere deciso dal doppio scontro tra squadre romane e torinesi, perché domani la Juve sarà chiamata ad ospitare la Roma mentre la Lazio deve vedersela con il Torino all'Olimpico.

Al riguardo poi bisogna aggiungere che il compito sembra più facile per la Juve e non solo perché la Roma è tuttora in piena convalescenza mentre il Torino è una squadra coriacea che in trasferta non aveva mai perso prima della inusitata sconfitta di domenica a San Siro con il Milan, ma anche perché la Lazio dovrà presentarsi sul campo della Juve con una formazione ad emergenza (priva di Ginulfi Prati e forse anche di Capellini) mentre il Torino sarà pressoché al completo (salvo la perdurante assenza di Sala) e potrebbe sfruttare l'eventuale assenza di Re Cecconi (o le sue precarie condizioni fisiche) nelle file avversarie.

Non ci sarà pertanto da stupirsi se la Juve riuscirà a

dimezzare il suo distacco dalla Lazio attualmente di due punti, battendo la Roma come nelle sue possibilità e sfruttando un eventuale e non improbabile pareggio del Torino all'Olimpico (ricordiamo che anche l'anno scorso i granata inclinarono al nulla di fatto i lazzi con una prodezza di Castellini che parò un rigore di Chinaglia).

Le inseguitrici immediate a loro volta sono chiamate a non farsi ingannare dalle apparenze. Il Napoli che è la sola del terzetto attualmente al secondo posto a giocare in casa dovrà vedersela con un Bologna in serie positiva da undici giornate e rafforzato per l'occasione dai rientri di Gregori e Landini (nonché guidato da quel Pesola che del Napoli è insuperabile). Il Napoli che è la sola del terzetto attualmente al secondo posto a giocare in casa dovrà vedersela con un Bologna in serie positiva da undici giornate e rafforzato per l'occasione dai rientri di Gregori e Landini (nonché guidato da quel Pesola che del Napoli è insuperabile).

Peggio ancora Fiorentina e Foggia che invece giocano in trasferta. I viola nelle cui file rientra De Sisti (al posto di Antononi) sono di scena a Cesena dove i rossognoli attendono Radice per fargli pagare il suo «tradimento» (ovvero il suo trasferimento al Cesena appunto alla Fiorentina). Poiché il Cesena in casa ancora non ha mai perso è ovvio che per i gigliati il massimo risultato possibile dovrebbe essere il pareggio.

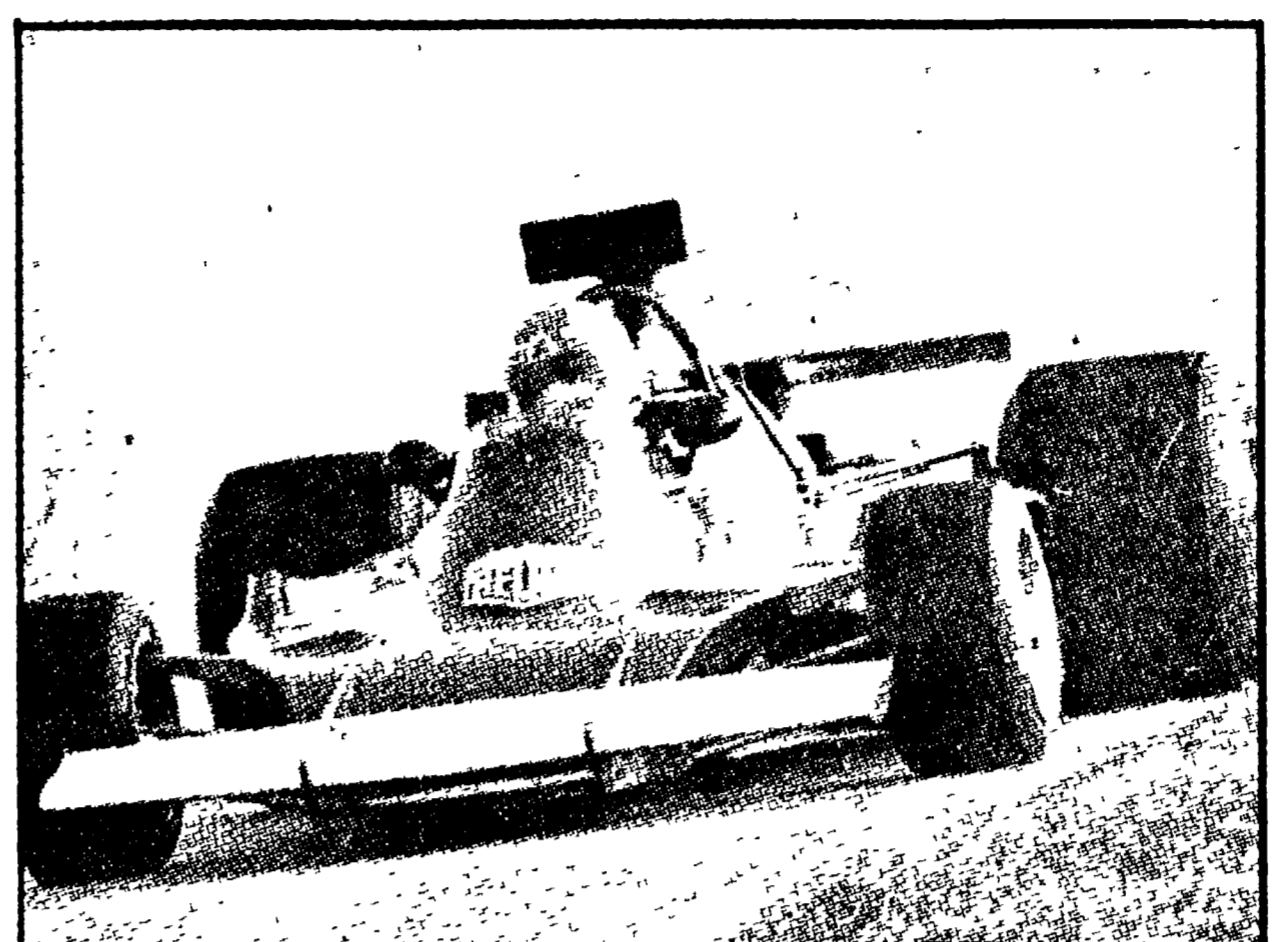
Idem per la Foggia che è chiamato a ribadire il suo valore al «Bentegodi» in casa di un Verona che ritrovando Zigoni spera di tornare almeno in parte del terreno per in classifica.

Così stando le cose la giornata oltre che alla Juve potrebbe essere favorevole alle due squadre milanesi, impegnate nel doppio scontro con le genovesi: il condizionale è d'obbligo però, perché le genovesi immerse fino al collo nella lotta per non retrocedere lotteranno con le unghie ed i denti. Il Genoa poi spera nelle precarie condizioni del Milan (oltre che nella probabile assenza di Bugni) per strappare almeno un pari a San Siro: la Sampdoria che in casa finora ha perso solo con la Juve confida in una volta di imporre l'ait all'Inter che in trasferta ha reso assai poco (tre sconfitte due pareggi ed una sola discussa vittoria a Verona).

Come si vede dunque la prudenza affidamento sulle due milanesi: restiamo pertanto della convinzione che solo la Juve potrà sfruttare le sue posizioni di vantaggio appieno il turno di domani sempre che la Lazio non riesca a superare il Torino.

E concludiamo ricordando che nell'ultimo match il Cagliari «strigliato» a dovere dai dirigenti dopo la sconfitta di Firenze (sono stati ridotti fra l'altro i premi partita ai sardi) cerca il riscatto contro un Vicenza che però si sta battendo con molta buona volontà e con risultati positivi per allontanarsi dalle sabbie mobili della bassa classifica.

r. f.



## Prove G.P. Argentina: Ragazzoni più veloce

Un po' di confusione ieri a Buenos Aires, nel corso della prima tornata di prove del G.P. d'Argentina che si corre domani e che vedrà i migliori piloti di F. 1 darai battaglia, per raccogliere l'eredità dell'inglese Stewart, il campione del mondo ritiratosi dall'attività. In un primo momento, a causa di un guasto al computer, il tempo migliore della prima prova era stato attribuito all'austriaco Niki Lauda, su Ferrari, poi a Peterson (1'52"3/10). Ma, accantonati i dati del computer e affidandosi ai tempi forniti dai cronometri, si è riusciti a stilare una classifica non ufficiale che vedeva al primo posto l'ex campione del mondo Emerson Fittipaldi (McLaren: 1'52"02/100, media 188.769 orari), quindi Hunt (March) e poi Lauda (1'54"11/100).

La seconda prova prevedeva le posizioni più veloci risultava Ragazzoni sull'altra Ferrari (1'50"06/100) che aveva avuto note alla carburazione nella prima tornata, seguito da Revson (Shadow), Reutemann (Brabham) e l'altro «ferrarista» Lauda, mentre Fittipaldi era terzo. Euforia nel «clan» della Ferrari per l'ottimo comportamento di macchine e piloti. NELLA FOTO: la nuova Ferrari in prova.

Quanto costerà la permanenza in Germania

# Per ogni «azzurro» la Federcalcio spenderà 50 mila lire al giorno

Valcareggi si trasforma in «globe trotter» per visionare le possibili avversarie

## Dalla nostra redazione

FIRENZE, 11. Dopo una settimana di permanenza in Germania, il CT azzurro Valcareggi e il medico della nazionale dr. Fini sono rientrati al centro tecnico federale di Coverciano. L'allenatore e il medico facevano parte della rappresentativa italiana, capeggiata dal presidente della Federcalcio Franchi, che ha partecipato ai sorteggi per i prossimi campionati del mondo e che non appena hanno conosciuto il girone e le sedi dove la nostra rappresentativa dovrà disputare le prime partite (due a Stoccarda, una a Monaco) si sono portati sul posto per reperire i luoghi dove far soggiornare la squadra. In proposito la Federcalcio ha fatto sapere il seguente programma ufficiale:

9 giugno: la squadra raggiungerà la RFT provenendo da Vienna dove, l'8 giugno è in programma una amichevole con l'Austria. La squadra si sistemierà nella città di Ludwigsburg, alla località Weital (a 34 chilometri da Francoforte). Gli allenamenti saranno svolti presso lo Sport-Schule che dispone di due terreni di

gioco e di altre attrezzature sportive. Si prevede che la Federcalcio dovrà spendere per il soggiorno circa 50 mila lire al giorno a persona. 14 giugno: per la partita Italia-Haiti, (Monaco 15 giugno) trasferimento nella capitale bavarese o nel centro (Hotel Continental), oppure fuori città (Hotel Bachmair-see sul lago Tegern a 50 chilometri circa da Monaco). Nelle vicinanze dell'albergo esiste un campo di golf ed un campo di allenamento (55x100). Durante il soggiorno all'Hotel Gut Hohne (che sarà mantenuto fino all'eventuale trasferimento a Monaco nell'ipotesi di dover disputare una delle finali), la squadra si recherà ad Hannover dopo la partita del 30 giugno trasferendosi soltanto il 29 per rientrare il 30 immediatamente dopo la partita.

Valcareggi, da parte sua parlando del viaggio in Germania, ha detto che in quel paese gli si respira aria di campionati, che esiste una grande attesa e che attraverso una inchiesta fatta dalla televisione della Repubblica federale tedesca, è risultato che i favori del pronostico vanno ap-

punto alla rappresentativa della Germania federale, seguita dal Brasile, mentre l'Italia viene solo terza. Sempre in materia di indagini, si è appreso che gli olandesi ritengono di essere i sicuri vincitori dei prossimi mondiali e che le loro preferenze sono per la Germania federale e per il Brasile. Infine il CT ha deciso di essere presente mercoledì prossimo alla partita Ajax-Milan in programma ad Amsterdam, di assistere successivamente alla partita Spagna-Giamaica in programma a Madrid il 30 gennaio di seguire lo spargio Spagna-Jugoslavia in programma il 3 febbraio. Subito dopo partirà per il sud America per controllare il Brasile, l'Argentina e l'Uruguay. Valcareggi assisterà anche alla partita Fiorentina-Polonia, in programma il 24 febbraio allo Stadio Comunale. A questa partita assisteranno anche «i moschettieri» che il 26 a Roma incontreranno in amichevole la Germania Federale e gli Under 23 che il 27 febbraio a Taranto giocheranno contro la Under 23 della Repubblica democratica tedesca.

Loris Ciullini

Oggi la discesa a Avoriaz

# L'italiano Plank unico rivale per l'austriaco Klammer?

## Nostro servizio

AVORIAZ, 11. I girovaghi della Coppa del mondo fanno tappa a Avoriaz. Tutto nuovo in questo paese sorto dal nulla, poco sotto il monte Bianco, grazie all'opera di una schiera di architetti che si sono sbizzarriti a costruire lussuosi alberghi, che dovrebbero con le loro linee mascherare un'autentica aggressione di cemento e alluminio al paesaggio. Sono nuove di zecca anche le piste, dove ieri si sono cimentati per la prima volta in allenamento i discesisti. I risultati migliori li ha ottenuti Franz Klammer, l'austriaco secondo nella classifica alle spalle di Gros, da tutti, dagli italiani in prima fila, ritenuto come il più quotato pretendente al successo complessivo.

zì, ma oltre è difficile andare. Per di più ci saranno da tenere in buon conto gli svizzeri, Collobin e Russ, per i quali sinora, tranne che per il primo, i risultati non sono stati sempre eccezionali. E la notazione cade ancora più opportuna quando si pensi che tra una ventina di giorni cadrà l'appuntamento dei campioni del mondo, che saranno in programma proprio in casa degli svizzeri a St. Moritz. Una «discesa» chiusa dunque per gli italiani, salvo un non impossibile miracolo di nome Plank. Potrebbe andare meglio per la squadra di Cottelli domenica, quando si correrà lo slalom gigante. Gli italiani sono ancora a Courmayeur, dove stasera ad esempio la preparazione. Sono Gustavo Thoeni, Gros, Pegorari, Pietrogiovanna, Schmalz e Radici. Raggiungeranno Avoriaz domani mattina ad esempio Courmayeur hanno macinato discese su discese. Segno che non c'è deconcentrazione e tanto meno stanchezza, dopo la fatica e il trionfo di lunedì.

Klammer va dunque per la maggiore e la forma lo sorregge. Per di più vi sarebbe il gran desiderio di riscattare la disfatta di Berchtesgaden ed è un elemento in più per credere che gli austriaci, che non valgono quella disfatta, abbiano la possibilità di rifarsi. Con i migliori, accanto a Klammer, ci sono Zwilling e Grissman mentre in mezzo non valgono quella disfatta, rimane nella prova specifica della «libera», che attende domani, il più consistente ostacolo al possibile trionfo del discesista di Toni Sailer. Quanto agli altri italiani, pronosticabile il buon piazzamento di Besson, Vartallo, an-

Vincerà Gros o vincerà Thoeni? Sono domande che tutti porranno agli azzurri. Ma potrebbe vincere ancora Klammer che stasera ad esempio, buona discesista è ottimo slalomista. L'unica cosa certa è che la situazione di equilibrio che caratterizza la Coppa del mondo non finirà sulle piste di Avoriaz. E' una coppa senza mattatori, e neppure il sistema dei raddoppi (che tornerà in funzione domani pomeriggio) è servito a crearne uno.

Intanto da Grindelwald si apprende che la sciatrice americana Sandra Pulsen è stata ricoverata in ospedale per la frattura della seconda vertebra lombare riportata in una spettacolare caduta di cui è rimasta vittima durante gli allenamenti della discesa libera di Grindelwald valida per la Coppa del mondo di sci femminile. L'atleta americana ha improvvisamente perduto l'equilibrio sulla curva finale del tracciato ed è stata catapultata in aria dopo aver urtato contro un ostacolo atterrandolo di schiena.

I. V.

## Trevisan si dimette da allenatore di Haiti

TRIESTE, 11. Il triestino Ettore Trevisan, di 45 anni, si è dimesso dall'incarico di «supervisore» della nazionale di calcio dell'Haiti, unitamente al presidente della Federcalcio haitiana, ing. Worbe. Lo ha confermato la moglie di Trevisan dopo avere parlato per telefono con il marito. Trevisan ha detto alla moglie di avere accettato l'offerta fattagli dall'ing. Worbe di allenare la squadra di calcio del «Violette» di Port au Prince, capitale di Haiti, che milita nel massimo campionato del paese e nella quale figurano cinque calciatori nazionali. Worbe è appunto presidente della società «Violette» e Trevisan si sarebbe dimesso proprio per solidarietà con Worbe (il cui figlio, di 24 anni, un bianco, che gioca anch'egli in nazionale) e in polemica con altri dirigenti del calcio haitiano.

# Regent

linea italiana

self-control inglese

(...e consumo scozzese)

Unione fra la Leyland e l'Innocenti ha dato i suoi buoni frutti. La Regent. A vederla, la Regent è una vera auto italiana. Perché di italiano ha la linea. Una linea elegante, senza spigoli, compatta, con largo spazio alla superficie vetro

La Regent ha questo di inglese: la sicurezza. Merito delle sospensioni Hydragas di nuovissima concezione che annullano qualsiasi difficoltà di guida. E il consumo? Decisamente scozzese: solamente 8,7 litri di benzina per 100 chilometri.

**Regent**

1300 cc. 150 Km/h  
1500 cc. oltre 160 Km/h. 5 marce

auto speciali per gente speciale